

inconveniente, giacchè molti deputati delle provincie restano qui per molto tempo inoperosi; perciò io propongo che si aggiorni la Camera al primo giorno di quaresima, essendo io persuaso che in quella circostanza si potrà aver una maggior copia di relazioni su progetti di legge e così progredire alacremen- te nelle discussioni senza alcuna interruzione.

MELLANA. A me pare che nessuna comunicazione ufficiale essendoci stata fatta, non siavi caso di parlare di queste feste. La Camera non ha altro che fissare il suo ordine del giorno; ognuno secondo la sua opinione voterà sui vari ordini del giorno che si proporranno o per l'uno o per l'altro, ma noi non dobbiamo discorrere di cose che non conosciamo ufficialmente.

A questo riguardo debbo dire alla Presidenza che la Camera non può essere rappresentata fuori di quest'aula che dietro deliberazione ed in conformità di un voto che emettesse. Quando dessa vuole essere rappresentata è essa che delega chi deve avere quest'incarico. Non può ad alcuno appartenere con qualsiasi invito d'indicare cui spetti questa rappresentanza. La Presidenza ed i presidenti degli uffici li nominiamo per reggere le discussioni non per rappresentarci fuori di questo recinto.

Ripeto, noi qui ignoriamo queste feste; di esse non può essere parola: trattiamo solo del nostro ordine del giorno.

CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze. Mi pare che quanto ha detto l'onorevole deputato Mellana non sia del tutto esatto.

Tutti i membri della Camera furono invitati individualmente ad assistere alla festa dell'inaugurazione, mentre fu fatto sapere e alla Presidenza ed anche ai membri della Camera individualmente, che vi sarebbero vari convogli speciali destinati al trasporto degli invitati alla solennità stabilita per l'inaugurazione.

Questa è la sola festa alla quale il Governo prende parte ufficialmente; a tutti quei festeggiamenti che potranno aver luogo dopo questa funzione il Governo rimarrà estraneo; o se vi prenderà parte, lo farà in modo privato, e non come autorità politica. A questa festa governativa i membri del Parlamento sono invitati individualmente per mezzo di dirette comunicazioni e avvisi che vi sono convogli speciali per condurli a Genova. Io non saprei che cosa si potrebbe fare di più a questo proposito.

MELLANA. Io non ho mosso, ed era ben lungi dal mio pensiero di muovere veruna accusa al Governo; ho fatto allusione ad altri inviti. Il Governo ha creduto d'invitare ciascuno di noi a recarsi a Genova; ciascuno di noi vedrà se crede aderire a quell'invito o di rimanersi qui se il caso portasse che in quei giorni vi fosse discussione alla Camera.

Io dissi puramente che non si poteva discutere di cosa che non è stata ufficialmente comunicata alla Camera, giacchè non monta che sia stata invitata la Presidenza della Camera ed i presidenti degli uffici, che siano stati posti a disposizione dei membri del Parlamento treni speciali sulla ferrovia.

La Camera ufficialmente non conosce nulla, non ci è stata fatta comunicazione di sorta, non è preceduta discussione a tal riguardo. Quindi non intendo perchè noi introduciamo questa festa nella discussione per fissare il nostro ordine del giorno. Io presi solo questa circostanza per accennare che ove si recassero in Genova la Presidenza della Camera ed i presidenti degli uffici od altri deputati, s'intende che interverranno come individui, non come delegazione o rappresentanza della Camera.

PRESIDENTE. Vi sono due proposizioni per sospendere...

CROSA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CROSA. Secondo quello che dianzi ebbi l'onore di accennare, io propongo il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenuta la solenne inaugurazione... »

Voce. No! no! (*Rumori*)

PRESIDENTE. Prima di consultare la Camera su questa proposta, porrò ai voti quella più ampia del deputato De Viry, con cui si chiede che la Camera aggiorni le sue sedute sino al primo di marzo. Se tale proposta non viene accolta, metterò ai voti quella con cui si domanda l'aggiornamento anzidetto sino al 24, cioè a venerdì della settimana ventura.

Io stimo che a questo riguardo non sia d'uopo di alcun ordine del giorno motivato.

CASARETTO. Io propongo un ordine del giorno più largo di quello del deputato Crosa, in forza del quale le sedute della Camera sarebbero aggiornate al 1° di marzo. « Atteso il piccolo numero delle leggi delle quali si è presentata la relazione, ecc... »

Voci numerose. No! no! (*Interruzione*)

PRESIDENTE. Io pregherei il deputato Casaretto di ritirare l'ordine del giorno che ha proposto, perchè con questo si appunterebbe in certo modo la Camera di non avere alcuna sollecitudine di esaminare le molte leggi che le vennero presentate, quando invece sta in fatto che negli scorsi giorni i signori deputati lavorarono alacremen- te negli uffici. Io osservo all'onorevole Casaretto che si potrebbe mettere all'ordine del giorno due leggi assai rilevanti, le quali esigeranno lunghe discussioni, cioè quella che arreca modificazioni ad alcune disposizioni del Codice penale, e quella che concerne le gabelle accensate.

Quindi non sussiste il motivo che egli vorrebbe addurre.

CASARETTO. Siccome io aveva sentito accennarsi per l'aggiornamento altri motivi, i quali non mi parevano convenienti, ciò mi aveva mosso a fare la mia proposta; ma convengo anche io che non è d'uopo esporre alcun motivo, e mi limito a proporre che la Camera dichiari di aggiornarsi dal 20 febbraio al 1° di marzo.

PRESIDENTE. Pongo prima ai voti questa proposta come la più ampia.

(La Camera approva.)

DE VIRY. Puisque la Chambre vient de décider qu'elle suspendra ses séances depuis le 20 février jusqu'au premier mars, il faudrait que l'on connût d'avance l'ordre du jour de la séance du premier mars. (*Interruzioni*)

Voci. Sabato.

DE VIRY. Soit, samedi, je n'ai aucune difficulté à cela; pourvu qu'on le sache quelques jours avant, cela suffit.

PRESIDENTE. Osservo al deputato De Viry che venerdì e sabato vi debb'essere seduta pubblica e che si potrà fissare l'ordine del giorno.

Ora si procede allo squittinio segreto pel progetto di legge sulla cessione di terreni al municipio di Torino.

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti	118
Maggioranza	60
Voti favorevoli	100
Voti contrari	18

(La Camera adotta.)

Invito i signori deputati a riunirsi domani alle undici negli uffici, pregandoli a voler sollecitare i loro studi circa ai vari progetti che richiedono l'approvazione del Parlamento.